COMUNE DI PADOVA
SEGRETERIA GENERALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 2018/0104 DEL 20/03/2018

L'anno 2018, il giorno venti del mese di marzo, alle ore 14.40 presso la sede di Palazzo Moroni si è riunita la Giunta Comunale all'uopo convocata.

Presiede: Il Sindaco - Sergio Giordani -

Partecipa: Il Segretario Generale - Giovanni Zampieri -

Alla trattazione del presente argomento, sono presenti (p) ed assenti (a) i Signori:

1	GIORDANI SERGIO	Sindaco	P	
2	LORENZONI ARTURO	Vice Sindaco	P	
3	PIVA CRISTINA	Assessore	P	
4	COLASIO ANDREA	Assessore		A
5	BONAVINA DIEGO	Assessore		A
6	BENCIOLINI FRANCESCA	Assessore	P	
7	MICALIZZI ANDREA	Assessore	P	
8	NALIN MARTA	Assessore	P	
9	GALLANI CHIARA	Assessore		A
10	BRESSA ANTONIO	Assessore	P	

OGGETTO: MODIFICA DEL REGOLAMENTO PER LA MOBILITA' DEL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO.

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta scritta dell'Assessore alle Risorse Umane Francesca Benciolini, ai sensi dell'art. 52, comma 7, dello Statuto comunale;

PREMESSO che il Regolamento per la mobilità del personale a tempo indeterminato, attualmente in vigore, è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 931 del 23/12/2008, ed aggiornato con deliberazione n. 203 del 26 aprile 2016;

ATTESO che la modifica intervenuta nel 2016 sottende anche l'intenzione di limitare l'accesso "per determinate categorie e figure professionali, ritenute particolarmente usuranti", con un limite di età per l'accesso dall'esterno pari a 10 anni rispetto al momento della quiescenza;

DATO ATTO che alla luce degli orientamenti della Corte di Giustizia europea (Corte di Giustizia UE, sez. II, sentenza n. C-416/13 del 13/11/2014) nonché della direttiva comunitaria alla quale l'ordinamento italiano si è uniformato con D.lgs. n. 216/2003, nonché della giurisprudenza prevalente, è necessario che la pubblica amministrazione estrinsechi in maniera chiara le ragioni giustificatrici dell'inserimento di limiti di età nelle procedure di reclutamento, con riferimento alla particolare natura del servizio ovvero di oggettive necessità dell'ente medesimo;

RITENUTO pertanto che la generica indicazione prevista nel testo dell'art. 2, quarto comma, del vigente regolamento vada modificata prevedendo che nell'ambito della specifica procedura possano essere previsti tali limiti in relazione a specifiche motivazioni, da estrinsecare chiaramente nel provvedimento di approvazione del bando di mobilità;

CONSIDERATO opportuno con l'occasione apportare anche altre modifiche e aggiornamenti ad alcuni articoli del regolamento, anche per recepire delle intervenute modifiche normative o interpretative;

RICHIAMATI:
- l'art. 89 del D.Lgs. 267/2000 il quale prevede che gli Enti disciplinino con propri Regolamenti, in conformità allo Statuto, l'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- l'art. 48 comma 3 del D.Lgs. 267/2000 il quale dispone che è competenza della Giunta l'adozione dei regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal Consiglio;
- i criteri in materia di ordinamento degli uffici stabiliti dal Consiglio Comunale all'art. 61 dello Statuto, il quale, al comma 2, prevede che "l'organizzazione degli uffici e dei servizi è informata ai princìpi della partecipazione e della razionalizzazione delle procedure, per conseguire, secondo criteri di autonomia, di funzionalità ed economicità gestionali, l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa dell'ente";
- l'art. 30 del D.Lgs. 165/2001 recante disposizioni sul "passaggio diretto di personale tra Amministrazioni diverse";

PRESO atto dei pareri riportati in calce (***) espressi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 97 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267;

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse si intendono qui integralmente richiamate;

2. di aggiornare il vigente Regolamento per la mobilità del personale a tempo indeterminato, che si compone di n. 4 articoli, come segue:

Testo vigente	Testo modificato
Art. 2, comma 1 "Mobilità in entrata"	Art. 2, comma 1 "Mobilità in entrata"
L'Amministrazione comunale, nei limiti stabiliti dal piano triennale delle assunzioni, e nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, può ricoprire posti vacanti e disponibili in organico mediante passaggio diretto di dipendenti appartenenti alla medesima categoria e, ove possibile, al medesimo profilo, in servizio presso le altre pubbliche amministrazioni, indicate all'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 165/2001, che facciano domanda di trasferimento.	L'Amministrazione comunale, nei limiti stabiliti dal piano triennale dei fabbisogni, e nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, può ricoprire posti vacanti e disponibili in organico mediante passaggio diretto di dipendenti appartenenti alla medesima categoria e, ove possibile, al medesimo profilo, in servizio presso le altre pubbliche amministrazioni, indicate all'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 165/2001, che facciano domanda di trasferimento.
Art. 2, comma 4 "Mobilità in entrata"	Art. 2, comma 4 "Mobilità in entrata"
Verranno prese in considerazione le domande di trasferimento dei dipendenti ai quali non manchino meno di 10 anni per l'accesso a pensionamento sia in riferimento ai requisiti di età e/o all'anzianità contributiva prescritta dalle vigenti norme per il conseguimento del diritto a pensione.	In relazione alla natura del servizio da svolgere ovvero per oggettive necessità dell'ente, potranno essere posti dei limiti di età, anche con riferimento al momento di accesso al pensionamento, estrinsecando in maniera chiara le obiettive ragioni nel provvedimento di indizione della procedura di mobilità.
Art. 2, comma 6, ultimo periodo, "Mobilità in entrata"	Art. 2, comma 6, ultimo periodo, "Mobilità in entrata"
Qualora vengano individuati i candidati idonei e formata la relativa graduatoria di merito, questa sarà approvata con determinazione del dirigente del Settore Risorse Umane che avvierà la relativa procedura di mobilità presso l'Ente di appartenenza, nel rispetto della disciplina vigente al momento in materia di assunzioni, della Programmazione delle assunzioni dell'Amministrazione Comunale di Padova e di quanto previsto dalla Legge di Stabilità vigente.	Qualora vengano individuati i candidati idonei e formata la relativa graduatoria di merito, relativamente ai posti da ricoprire, questa sarà approvata con determinazione del dirigente del Settore Risorse Umane che avvierà la relativa procedura di mobilità presso l'Ente di appartenenza, nel rispetto della disciplina vigente al momento in materia di assunzioni, della Programmazione delle assunzioni dell'Amministrazione Comunale di Padova e di quanto previsto dalla Legge di Stabilità vigente.

Art. 3, comma 3, ultima alinea, “Mobilità in uscita”	Art. 3, comma 3, ultima alinea, “Mobilità in uscita”
-se il parere è negativo, dispone l’archiviazione della pratica di trasferimento.	-se il parere è negativo, dispone l’archiviazione della pratica di trasferimento, dandone tempestiva comunicazione all’interessato.
Art. 3, dopo comma 4, aggiungere comma 4 bis, “Mobilità in uscita”	Art. 3, dopo comma 4, aggiungere comma 4 bis, “Mobilità in uscita”
	Trova applicazione quanto previsto dal comma 1 ter dell’art. 30 del D.lgs. n. 165/2001 relativamente alle dipendenti vittime di violenza di genere inserite in specifici percorsi di protezione, debitamente certificati dai servizi sociali del Comune di residenza.

3. di trasmettere copia del presente provvedimento alle OO.SS e alle RSU;

4. il competente Capo Settore provvederà all'esecuzione ai sensi e per gli effetti dell'art. 107 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

delibera

di dare immediata eseguibilità al presente provvedimento ai sensi dell’art. 134 del Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267, al fine di procedere con urgenza all’avvio delle procedure di mobilità necessarie per il corretto funzionamento degli uffici e dei servizi.

_____

(***) PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

1) Parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa. Visto generato automaticamente dal sistema informatico del Comune di Padova ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/93 – firma autografa omessa.

19/03/2018

Il Capo Settore
Sonia Furlan

2) Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile. Visto generato automaticamente dal sistema informatico del Comune di Padova ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/93 – firma autografa omessa.

20/03/2018

Il Funzionario con A.S.
Pietro Lo Bosco

3) Su richiesta si esprime, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, il parere che nella proposta in oggetto non si evidenziano vizi di legittimità. Visto generato automaticamente dal sistema informatico del Comune di Padova ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/93 – firma autografa omessa.

20/03/2018

Il Segretario Generale
Giovanni Zampieri

_____

Posta in votazione la suestesa proposta di deliberazione, viene approvata con voti unanimi legalmente espressi ed altresì, con voti unanimi, viene dichiarata immediatamente eseguibile.

Delibera n. 2018/0104

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Sergio Giordani

IL SEGRETARIO GENERALE
Giovanni Zampieri

La presente deliberazione, inviata ai Capigruppo consiliari e pubblicata all'Albo on line per 15 gg. consecutivi dal 23/03/2018 al 06/04/2018, è divenuta esecutiva il 03/04/2018 ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

IL CAPO SETTORE SS.II. E AVVOCATURA
Michele Guerra

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on line per 15 giorni consecutivi dal 23/03/2018 al 06/04/2018.